

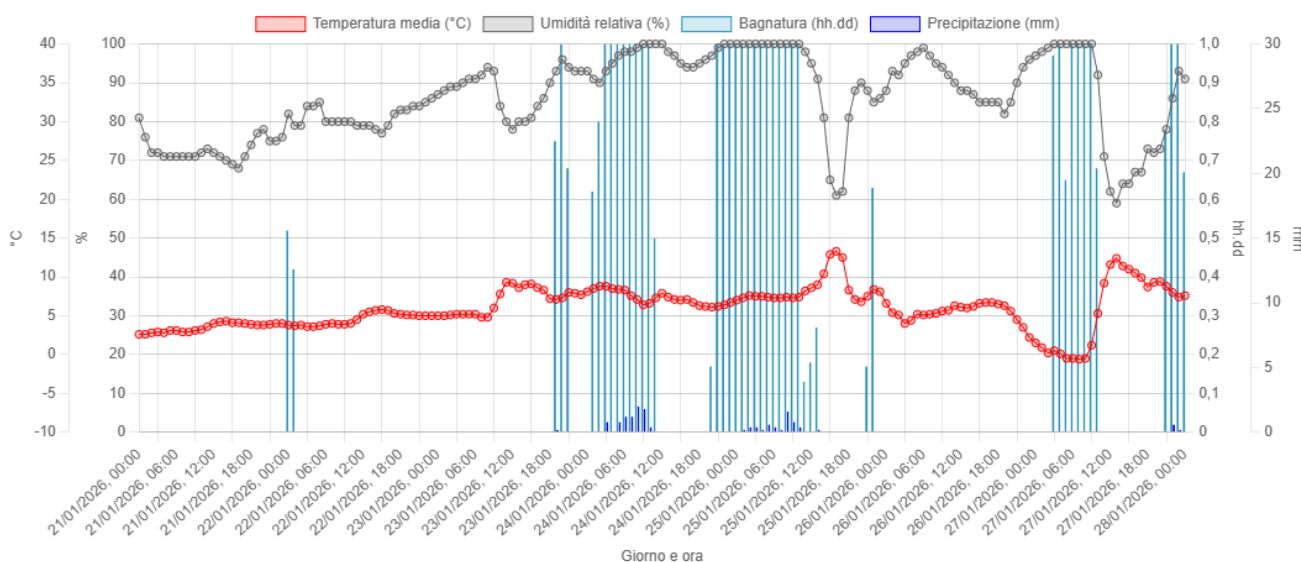
Centro Agrometeo Locale - Via Marconi, 1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: meteo.regione.marche.it

Nella settimana appena trascorsa si sono registrate piogge di moderata intensità ma comunque persistenti nelle giornate di sabato 24 e domenica 25 su tutto il territorio provinciale, nei restanti giorni le precipitazioni sono state modeste o assenti ma la presenza, piuttosto diffusa, di nebbie e foschia ha determinato una costante bagnatura dei terreni.

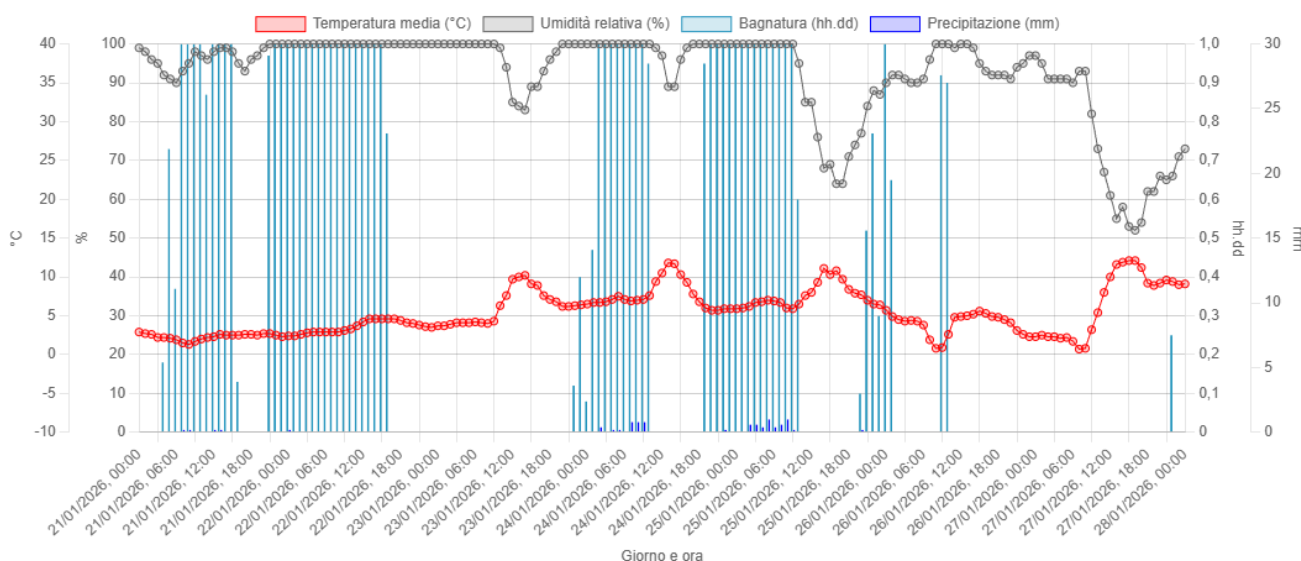
I valori della temperatura massima nei primi giorni della settimana sono risultati particolarmente bassi, per poi risalire fino a domenica 25; lunedì 26 si è assistito nuovamente ad un calo termico, mentre nella giornata di ieri i valori sono nuovamente risaliti fino al valore più alto di 14.7°C nella stazione di Piagge.

I valori delle minime per quasi tutta la settimana sono stati di poco sopra lo zero, mentre nella giornata di ieri martedì 27 in parecchie stazioni, soprattutto quelle delle aree più interne, sono scese di poco sotto lo zero: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: <https://meteo.regione.marche.it/Monitoraggi/Meteorologia>.

Stazione di Pesaro - 40 m.s.l.m.



Stazione di San Lorenzo in Campo - 260 m.s.l.m.



CEREALI AUTUNNO VERNINI

I cereali autunno vernini sono nella maggior parte dei casi fra la fase fenologica di due foglie, per quelli seminati più tardivamente e pieno accestimento con 2-3 culmi negli appezzamenti seminati a fine ottobre **BBCH 12-23**.

In diversi appezzamenti si riscontrano ingiallimenti piuttosto diffusi, le cause potrebbero ricondursi a terreni particolarmente bagnati, al limite della massima saturazione idrica, alle basse temperature dei giorni scorsi e alla possibile scarsa disponibilità di azoto, al momento vista l'impraticabilità dei campi non è possibile effettuare alcuna operazione agronomica.

Le infestanti sono presenti soprattutto in alcuni appezzamenti seminati più precocemente ma generalmente sono ancora poco sviluppate.



Appezzamento di frumento duro con diffusi ingiallimenti

FITOFARMACI: CORRETTA GESTIONE AZIENDALE

Scelta e utilizzo dei DPI

L'individuazione dei dispositivi di protezione individuale non può prescindere da una valutazione preliminare del rischio chimico. A seconda delle operazioni che verranno svolte possono essere utilizzati differenti tipi di prodotto fitosanitario. L'esposizione ai prodotti fitosanitari avviene durante le operazioni di

preparazione e di applicazione della miscela, di decontaminazione dei mezzi irroranti, nonché attraverso gli interventi agronomici eseguiti nei campi trattati. È pertanto necessario che gli operatori utilizzino i mezzi personali di protezione, specifici per l'esposizione ad antiparassitari, nel corso delle attività sopracitate. I dispositivi individuali dell'utilizzatore di fitofarmaci riguardano la protezione del corpo, del capo, degli occhi e delle vie respiratorie. Gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie (maschere a pieno facciale, semimaschere, casco, cabina pressurizzata), sono tutti classificati come **DPI di TERZA categoria**, destinati a salvaguardare dai rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente e per questo motivo deve essere previsto un corso di formazione ed addestramento per il loro corretto uso. Il DPI deve essere provvisto dalla marcatura CE e deve essere accompagnato da una nota informativa che deve fornire spiegazioni esaurienti relative alle

prestazioni, al corretto utilizzo, alla conservazione e



Figura 4 – Esempio di tuta

alla manutenzione. **Le maschere (Figura 6) e le semimaschere (Figura 8)** sono dispositivi riutilizzabili, dotati di filtri sostituibili. Le caratteristiche dei **filtri (Figura 7)**, necessari per il corretto funzionamento di questi dispositivi di protezione delle vie respiratorie dai prodotti fitosanitari dipendono dal tipo di dispositivo utilizzato, dalla durata dell'esposizione, dall'attività lavorativa e dalle caratteristiche tossicologiche del preparato utilizzato. I filtri montati sui dispositivi possono essere antipolvere, antigas

Tipo	Colore	Protezione da:
A	Marrone	gas e vapori organici > 65°C
AX	Marrone	gas e vapori organici < 65°C
B	Grigio	gas e vapori inorganici
E	Giallo	gas acidi
K	Verde	Ammoniaca e prodotti ammoniacali
CO	Nero	ossido di carbonio
Hg	Rosso	vapori di mercurio
NO	Azzurro	gas nitrosi, monossido di azoto
P	Bianco	polveri

Figura 5 – Tabella riepilogativa del colore dei filtri

o combinati, sono contraddistinti con lettere abbinate a colori che ne identificano i tipi e con numeri relativi alle classi di protezione. Generalmente per la protezione da prodotti fitosanitari si utilizzano filtri combinati antiparticolato o antipolvere (lettera P) con antigas o antivapori organici (lettera A colore marrone). I filtri sono suddivisi sia per classe che per tipo.



Figura 6 – Maschera pienofacciale



Figura 7 – Filtro combinato



Figura 8 – Semimaschera

Manipolazione dei prodotti fitosanitari

Dal momento dell'acquisto si acquisisce la responsabilità inerente al trasporto e la manipolazione dei prodotti fitosanitari.

La manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze dei prodotti fitosanitari tal quali deve essere effettuata accuratamente per evitare forme di inquinamento ambientale; pertanto, va verificata attentamente l'integrità degli imballaggi, la presenza e l'integrità delle etichette poste sulle confezioni dei prodotti fitosanitari nonché la conoscenza delle procedure da adottare in caso di emergenza riportate nelle schede di sicurezza. È pertanto indispensabile acquisire le schede di sicurezza, in formato cartaceo o digitale, di ciascun prodotto acquistato.

Risulta ulteriormente necessario procedere secondo quanto segue, assicurando la disponibilità dei DPI in ciascuna delle operazioni sottoelencate.

1. Trasportare i prodotti fitosanitari nei loro contenitori originali con le etichette integre e leggibili, fatte salve le indicazioni di cui al decreto ministeriale n. 544/2009, relativo all'applicazione dell'accordo europeo sul trasporto internazionale di sostanze pericolose su strada (ADR). Con l'acquisto del prodotto fitosanitario, ogni responsabilità in ordine a trasporto, conservazione ed utilizzo viene totalmente trasferita dal venditore all'acquirente.
2. In caso di danneggiamento e conseguenti perdite durante le operazioni di carico/scarico/trasporto delle confezioni:
 - a) le confezioni danneggiate e riparate devono essere sistemate in appositi contenitori con chiusura ermetica ed identificati con un'etichetta recante il nome del prodotto ed i relativi rischi;
 - b) le eventuali perdite devono essere tamponate con materiale assorbente e raccolte in apposito contenitore per il successivo smaltimento.
3. Disporre le confezioni che contengono ancora prodotti fitosanitari, con le chiusure rivolte verso l'alto, ben chiuse ed in posizione stabile, affinché non si verifichino perdite. Il trasporto deve avvenire in contenitori rigidi chiusi.

In aggiunta a quanto previsto dal PAN, in merito al trasporto si ricorda che:

- Il trasporto dei prodotti fitosanitari deve essere effettuato con veicolo adatto e avente un'adeguata sicurezza di carico. Il piano di carico dovrà essere privo di spigoli o sporgenze taglienti per non compromettere l'integrità dei contenitori ed in grado di contenere eventuali perdite di prodotto: non utilizzare, per il trasporto di merci pericolose, mezzi normalmente destinati al trasporto di persone e di derrate alimentari per uso umano od animale.
- Il carico va effettuato in modo da prevenire caduta, rottura o rovesciamento delle confezioni, osservando le indicazioni riportate sugli imballaggi (es. "alto", "fragile" ecc..), collocando i prodotti maggiormente tossici nella parte più bassa del carico.
- Dopo lo scarico assicurarsi che non vi siano state perdite sul piano di carico del veicolo e pulirlo accuratamente.
- Dopo avere scaricato le confezioni verificare sempre che siano integre prima di manipolarle.

Qualora durante il trasporto parte del prodotto fuoriesca dai contenitori ed inquinare anche la zona circostante è necessario informare l'autorità sanitaria (Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale) e ambientale competente per territorio comunale (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

È quindi opportuno avere con sé un elenco dei numeri di emergenza e che il veicolo utilizzato per il trasporto delle confezioni sia dotato di adeguati D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) da utilizzare in caso di eventuali incidenti o fuoriuscite del loro contenuto.

I D.P.I. che devono corredare il veicolo saranno verosimilmente gli stessi o analoghi a quelli che vengono utilizzati nei locali di deposito in caso di versamenti o fuoriuscite accidentali dagli imballaggi o dalle confezioni.

Durante le fasi del trasporto, unitamente ai documenti per la circolazione è utile essere in possesso anche del "Patentino", i documenti potranno infatti essere esibiti e/o richiesti dalle Autorità preposte alla sicurezza stradale, in caso di controlli eviterà di incorrere in contestazioni.

Ulteriori indicazioni possono essere reperite nelle schede INAIL [USO IN SICUREZZA DEI PRODOTTI FITOSANITARI](#)

Limitatamente ai prodotti ad uso NON PROFESSIONALE, è possibile consultare anche la pubblicazione INAIL: [Prodotti fitosanitari ad uso non professionale - Cosa sono e come usarli in sicurezza](#)

Etichette dei prodotti fitosanitari

Al fine di poter utilizzare nella maniera più corretta i fitofarmaci è fondamentale attenersi strettamente a quanto indicato in etichetta.

L'etichetta infatti reca tutte le informazioni di rischio e le nozioni utili al corretto utilizzo. In particolare, vengono riportati:

- a) nome commerciale del prodotto;
- b) l'autorizzazione ministeriale (Fig. 9);
- c) la composizione (Fig. 9);
- d) le frasi di rischio con i rispettivi pittogrammi e i consigli di prudenza (Fig. 9);
- e) la capacità del contenitore;
- f) le prescrizioni supplementari (ad es. distanze da corpi d'acqua, fasce di sicurezza, ecc. ...) (Fig. 10);
- g) le informazioni per il medico (Fig. 10);
- h) le caratteristiche del prodotto (ad es. l'attività, modalità d'azione, ecc. ...) (Fig. 10);
- i) le colture e le avversità bersaglio sui cui il prodotto è autorizzato (Fig. 10);
- j) le dosi e il n. massimo di utilizzi per ciascuna coltura e ciascun bersaglio (Fig. 10);
- k) avvertenze agronomiche (Fig. 11);
- l) consigli per la gestione delle resistenze (Fig. 11);
- m) compatibilità e miscibilità (Fig. 11);
- n) intervalli di sicurezza prima della raccolta (Fig. 11);
- o) ulteriori informazioni utili.

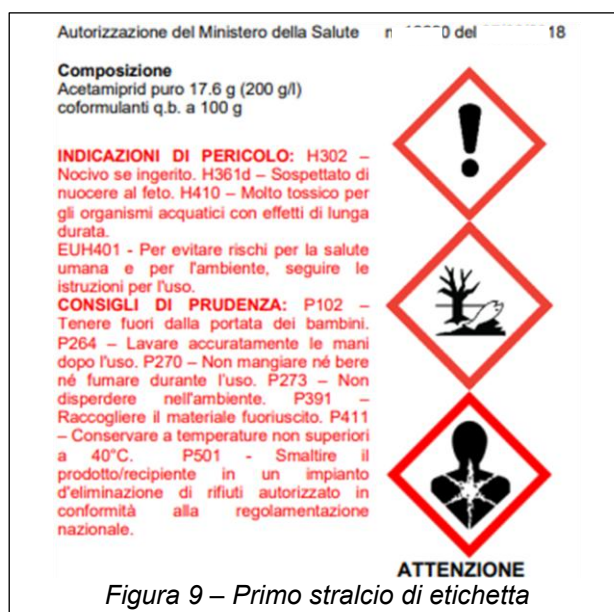


Figura 9 – Primo stralcio di etichetta

Riveste un ruolo cogente la lettura e comprensione delle indicazioni riportate in etichetta, al fine di utilizzare il prodotto fitosanitario in maniera conforme alle norme vigenti.

Si ricorda che, per la Regione Marche, durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei fiori alla caduta dei petali), ai sensi della L.R. 33/12 e successiva modifica in materia apistica, sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari ad azione insetticida ed acaricida. Si rimanda al testo della legge apistica al seguente link: [B.U. 23 febbraio 2023, n. 18](#)

Importante: le avvertenze agronomiche recano anche disposizioni legate all'utilizzo del prodotto fitosanitario in fioritura. L'utilizzo di alcuni prodotti, non classificati come insetticidi ed acaricidi, può essere comunque vietato durante la fioritura con apposite disposizioni da etichetta.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per le applicazioni in serra e su arboree indossare guanti durante le operazioni di miscelazione e carico del prodotto, mantenerli nel caso di applicazioni su agrumi alla dose massima consentita. Non rientrare nell'area trattata prima che la coltura risulti completamente asciutta e, nel caso di applicazioni su arboree o su pomodoro in serra, indossando guanti. Proteggere dal gelo.

Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di:

- 20 metri vegetata per applicazioni su olivo, pomacee, pesco, albicocco, nettarino, pomodoro, melanzana, broccoli, cavolfiori, cavoletti di Bruxelles e insalate;
- 10 metri vegetata per applicazioni su patata, vite e colza;
- 30 metri in caso di applicazioni su susino;
- 15 metri di cui 10 metri vegetati per applicazioni su ciliegio;
- 30 metri di cui 20 metri vegetati in combinazione con applicazioni dell'ultima fila eseguite dall'esterno all'interno e l'impiego di ugelli che riducono la deriva del 30% in caso di applicazioni su agrumi.

Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata da zone non coltivate di:

- 30 metri per agrumi, albicocco, pesco, nettarino;
- 15 metri per olivo, pomacee, ciliegio;
- 10 metri per vite e susino;
- 5 metri per melanzana e pomodoro.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE

è un insetticida caratterizzato da elevata sistemica ed attività citotropica-translaminare che consente la difesa anche degli organi vegetativi sviluppati dopo il trattamento. Il formulato agisce sulle sinapsi del sistema nervoso centrale degli insetti stimolando il recettore nicotinico dell'acetilcolina.

Ciliegio

Contro: Afidi (*Aphis* spp., *Myzus cerasi*), Mosca delle ciliegie (*Rhagoletis cerasi*) alla dose di **15-35 ml/ha (0,25-0,35 l/ha)**.

Effettuare al massimo 2 trattamenti l'anno intervallati da almeno 14 giorni dalla fase di rottura gemme rispettando il tempo di carenza.

Vite (da vino e da tavola)

Contro: Cicaline (*Scaphoideus titanus*, *Empoasca vitis*), Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) alla dose di **25-45 ml/ha (0,25 l/ha)**.

Effettuare 1 trattamento l'anno dalla fase di comparsa dell'infiorescenza rispettando il tempo di carenza.

Figura 10– Secondo stralcio di etichetta

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Non applicare durante la fioritura delle colture ad impollinazione entomofila.

Si raccomanda di assicurare una completa ed uniforme bagnatura su tutta la vegetazione, utilizzando volumi d'acqua e pressioni di esercizio più elevate su colture di difficile bagnatura. In caso di applicazioni a volume ridotto, aumentare la concentrazione della miscela al fine di mantenere la stessa dose di prodotto ad ettaro utilizzata nei trattamenti a volume normale.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza alternare prodotti aventi diverso meccanismo d'azione e in caso di popolazioni miste di insetti applicare al dosaggio più alto riportato in etichetta per la coltura oppure applicare miscela con prodotti aventi differente meccanismo d'azione.

COMPATIBILITA'

In caso di miscela con formulati a base di sostanze attive di nuova introduzione, effettuare saggi preliminari di miscibilità prima di trattare su larga scala.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo e le norme precauzionali più restrittive previste tra quelle dei prodotti in miscela.

INTERVALLI PRIMA DELLA RACCOLTA: 60 giorni per pompelmo, pomelo e arancio, 30 giorni per gli altri agrumi (14 giorni se applicato a max 0,7 l/ha per tutti gli agrumi), 28 giorni per colza e olivo da mensa (applicazioni fogliari), 21 giorni per vite, pomacee, albicocco, pesco e nettarino, 14 giorni per pomodoro (in campo), cavolfiori, broccoli, cavoletti di Bruxelles e susino, 7 giorni per patata, melanzana, insalate (escluse baby leaf, lattuga e indivia/scarola), olivo da mensa (solo applicazioni con esche) e olivo da olio, 3 giorni per ciliegio e in caso di applicazioni in serra su melanzana e pomodoro.

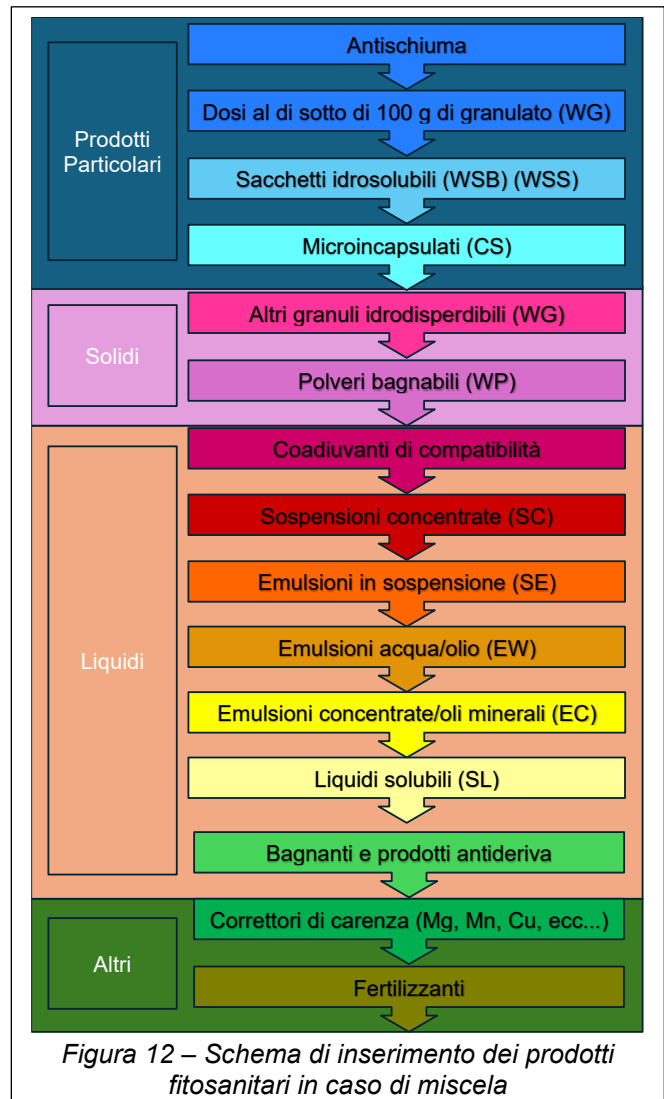
Figura 11 – Terzo stralcio di etichetta

Preparazione delle miscele

Per l'utilizzo contemporaneo di più prodotti fitosanitari è fondamentale controllarne la miscibilità e l'eventuale fitotossicità della miscela, oltre che le informazioni di carattere sanitario.

È ugualmente importante sia per la riuscita dell'intervento fitosanitario sia per la sicurezza degli operatori, utilizzare il corretto ordine di immissione dei fitofarmaci all'interno della macchina irroratrice.

Prima di procedere con la miscela è opportuno verificare le caratteristiche dell'acqua utilizzata, al fine di procedere, se del caso, con l'inserimento di **correttori di acidità o altri additivi utili a favorire al meglio l'azione dei fitofarmaci impiegati**. L'inserimento di correttori di acidità può essere effettuato anche durante la miscelazione, a seconda delle caratteristiche dei prodotti utilizzati.



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2025-Finestra Estiva, approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 380 del 17 giugno 2025, ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

È possibile consultare il decreto sul sito Norme Marche al link: https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2488757&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10

o sul sito AMAP al link: https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDDASR_380_2025_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2025_FinestraEstiva.pdf

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D. Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito www.meteo.regione.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica (♣).

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: <https://meteo.regione.marche.it/Monitoraggi>

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



BOLLETTINO NITRATI

Come negli anni scorsi, a partire dal mese di novembre, è ripresa la pubblicazione del Bollettino Nitrati (visibile on-line all'indirizzo <https://meteo.regione.marche.it/Nitrati>). Il Bollettino Nitrati viene emesso in applicazione alla D.G.R. Marche 1152 del 21 luglio 2025 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola", la quale revoca e sostituisce la DGR 1282/2019 e 743/2023.

La D.G.R. Marche 1152/2025 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Al fine di ottimizzare, dal punto di vista agronomico, i periodi nei quali è consentito lo spandimento, anche sulla base delle esperienze degli anni precedenti, nel mese di novembre verranno comunque individuati almeno 15 giorni di divieto spandimento, così da poter comunque avere un congruo numero di giorni utili anche nel mese di febbraio. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- I materiali assimilati al letame;
- Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medica, i cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata.

Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio, a partire dal 1 novembre è stato emanato un apposito Bollettino Nitrati il quale verrà aggiornato con cadenza bisettimanale, il martedì (con indicazioni per i giorni di mercoledì, giovedì e venerdì) ed il venerdì (con indicazione per il sabato, domenica, lunedì e martedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <https://meteo.regione.marche.it/Nitrati>

Dal 1 dicembre al 31 gennaio, essendo vietata la distribuzione di fertilizzanti e matrici azotate nelle zone a vulnerabilità nitrati, verrà sospesa la pubblicazione del bollettino nitrati. La pubblicazione riprenderà il 30 gennaio 2026.

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Si comunica che è stato realizzato il nuovo sito Agrometeo, pertanto, l'aggiornamento dei contenuti del vecchio sito www.meteo.marche.it non sarà più garantito.

Al momento è in corso la migrazione dei contenuti verso il nuovo sito e quindi potrebbero verificarsi dei malfunzionamenti che possono essere comunicati a: agrometeo@regione.marche.it

Per rimanere aggiornati sulle nostre attività è possibile **consultare il nuovo sito** all'indirizzo meteo.regione.marche.it. Ci scusiamo per gli eventuali disagi e ringraziamo per la collaborazione.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 380 del 17 giugno 2025 sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2025 Finestra Estiva**.

È possibile consultare il decreto sul sito Norme Marche al link: https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2488757&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10 o sul sito AMAP al link: https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDASR_380_2025_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2025_FinestraEstiva.pdf.

Sul sito AMAP <https://meteo.regione.marche.it/PI> è inoltre possibile visionare il disciplinare di tecniche agronomiche ed effettuare le ricerche per singola scheda colturale.

A partire dal 2025 il **Disciplinare di Produzione Integrata delle Marche** è disponibile per la consultazione pubblica anche sulla **Banca Dati Produzione Integrata di ISMEA**, al link <https://saas.tdnet.it/banca-dati-produzione-integrata/#/home>.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, n. [1020 del 16 dicembre 2025](#) è stata concessa l'undicesima deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'impiego di: - propizamide per il diserbo delle LEGUMINOSE DA GRANELLA (favino, pisello, cece) con trattamento consentito nel rispetto dell'intervallo di applicazione obbligatorio 1 volta ogni 4 anni, nei limiti di etichetta dei prodotti fitosanitari specificatamente autorizzati all'uso.

A partire dal mese di marzo sul sito del [Servizio Agrometeo Regionale AMAP](#), nella sezione News, vengono pubblicate, con cadenza trimestrale, le proiezioni stagionali valide per il trimestre successivo. Il report ha come finalità quello di illustrare **una possibile tendenza a lungo termine** dell'andamento termico e precipitativo atteso **durante il trimestre successivo**. In particolare, vengono descritte le principali grandezze meteorologiche e ne viene mostrata la loro tendenza media prevista per la stagione corrente mediante l'utilizzo di modelli fisico-matematici a lunga scadenza.

Apri il collegamento per consultare le **Proiezioni per il periodo** [Dicembre2025-Gennaio-Febbraio2026](#).

Questionario Rilevazione Bisogni Formativi

L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ritiene opportuno effettuare un'indagine per la rilevazione dei bisogni formativi.

A tal scopo l'Agenzia ha previsto un questionario di rilevazione delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dei partecipanti alle attività formative organizzate dalla stessa, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'individuazione degli interventi.

Pertanto, si invitano, coloro che sono interessati alle attività formative organizzate da AMAP, alla compilazione del "[Questionario Rilevazione Bisogni Formativi](#)"

Nell'ambito delle attività di miglioramento continuo del **Servizio Agrometeo Regionale AMAP – Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca"**, ti invitiamo a partecipare a un breve **questionario conoscitivo**.

Il questionario è finalizzato a raccogliere indicazioni utili per avvicinare maggiormente i risultati delle nostre attività alle esigenze degli utenti.

La compilazione è **anonima**, non prevede la raccolta di dati anagrafici né attività di profilazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Le risposte fornite saranno analizzate dallo staff AMAP esclusivamente a fini statistici e di miglioramento del servizio.

Per partecipare al questionario, è possibile accedere al seguente link:

<https://forms.office.com/e/TPZPzcmDMV>

Oppure cliccare o inquadrare il QR Code:



La Regione Marche, nell'ambito del proprio CSR, ha emanato il bando relativo all'Intervento SRH02 **"Formazione dei Consulenti"**, che ha visto l'AMAP come unico soggetto beneficiario.

L'intervento prevede l'**erogazione di corsi di formazione** in aula altamente specializzanti, **viaggi studio** e **visite aziendali** all'estero e in Italia rivolte ai seguenti soggetti:

- consulenti riconosciuti ai sensi del DDPF n. 28 del 18/05/2021;
- liberi professionisti iscritti:
 - all'Ordine dei dottori agronomi e forestali;
 - al collegio dei Periti e Periti Agrari laureati;
 - al collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Le attività formative, il cui **obiettivo** principale è quello di **promuovere il miglioramento delle professionalità e delle competenze, arricchire le conoscenze e favorire lo scambio di esperienze** verteranno sulle seguenti tematiche: allevamento suini, settore latte, settore zootecnico tecniche di allevamento (brado e semibrado), irrigazione sostenibile-cambiamenti climatici, produzione integrata, gestione e pianificazione economico-finanziaria, accesso al mercato (analisi di mercato, vendita diretta, online), multifunzionalità.

Novità: sono aperte le iscrizioni per le attività formative 2026

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dell'AMAP al seguente link: [Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027](#).

Per ulteriori informazioni:

- Valeria Belelli - Silvia Tagliavento E-mail: formazione@amap.marche.it

23° RASSEGNA NAZIONALE OLI MONOVARIETALI (anno 2025-2026)

La [Rassegna Nazionale degli oli monovarietali](#), organizzata da **AMAP**, in occasione della **23° edizione**, si rinnova aprendo una finestra sul mondo del commercio, attraverso la partecipazione ad **EVOLIO Expo, Bari** (Fiera del Levante) nelle date **29-30-31 gennaio 2026**, in collaborazione con Edagricole.

La Rassegna rappresenta una opportunità per dare visibilità ai produttori che sono riusciti ad ottenere un buon risultato e proseguire nel percorso di studio delle potenzialità della biodiversità olivicola italiana.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal Panel AMAP – Marche, le analisi chimiche dal Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da IBE-CNR di Bologna, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- **dal 29 ottobre al 16 dicembre 2025 (con possibilità di partecipazione ad Evolio)**
- **dal 14 gennaio al 7 febbraio 2026**

Quota di partecipazione: 90 Euro + IVA pacchetto Rassegna, 120 Euro + IVA pacchetto qualità.

È prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della **Shelf life** (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione).

Scarica dal sito www.amap.marche.it:

- [Modalità di partecipazione](#)
- [Allegato 1 – Modulo consegna \(per azienda\)](#)
- [Allegato 2 – Scheda adesione \(per campione\)](#)

Per informazioni:

Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@amap.marche.it

Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

È stato pubblicato l'opuscolo delle [PROVE SPERIMENTALI CEREALI - Annate agrarie 2022-2023-2024](#).

Nella [pubblicazione](#) si riporta l'attività sperimentale di confronto varietale su cereali, coordinata a livello nazionale dal CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Le prove sono svolte dall'AMAP nelle località di Jesi (AN) e Santa Maria Nuova (AN) e dal CERMIS (Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale "N. Strampelli") nelle località di Tolentino (MC) e Pollenza (MC). Nell'opuscolo vengono indicati i dati relativi a ciascuna specie: frumento duro, frumento tenero, orzo e triticale in coltivazione convenzionale; per il frumento duro anche in biologico, riferiti alla sperimentazione svolta nelle annate agrarie: 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024.

I dati sperimentali sono pubblicati annualmente anche nel sito internet www.amap.marche.it e nelle riviste "L'Informatore Agrario" e "Terra e Vita".

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da OTTOBRE 2024 - FEBBRAIO 2025 il [XLIII Corso della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI](#) sul tema **"AGRICOLTURA, PRODUZIONI E SOSTENIBILITÀ"** ad ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC).

PROGRAMMA DELLE LEZIONI GENNAIO 2026:

Venerdì 30 Gennaio 2026- ore 19

"Contributi PAC e CSR Marche 2023-2027: aggiornamenti vari su ecoschemi e regole di condizionalità"
PER. AGR. ROBERTO GATTO - Giunta Regione Marche Dipartimento Sviluppo Economico Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e.q. "Zootecnia e condizionalità"

Il Corso è riconosciuto, ai fini formativi, dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dall'Albo dei Periti Agrari, dal Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati e dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata

Avvertenze:

- 1) Il corso è gratuito;
- 2) Ai partecipanti più assidui verrà consegnato un attestato di frequenza;
- 3) Sarà possibile assistere alle lezioni in modalità videoconferenza collegandosi alla pagina web: <http://www.abbadiafiastro.net/it/corso-agricoltori.html>

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Fondazione:

Tel. 0733.202122 - E-mail scuola@fondazionegiustinianibandini.it

È disponibile per la consultazione on line il [Catalogo Oli Monovarietali d'Italia edizione 2025](#), in occasione della [22^ Rassegna Nazionale Oli Monovarietali](#).

Nel catalogo, edito da New Business Media, sono pubblicate le schede di tutti gli oli monovarietali italiani ammessi alla 22^ Rassegna Nazionale degli oli monovarietali, organizzata da AMAP e Regione Marche per caratterizzare e valorizzare la biodiversità olivicola italiana.

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza un [corso di apicoltura di secondo livello](#) nell'ambito del Reg. (UE) 2021/2115 "Sottoprogramma apistico Regione Marche – Annata apistica 2026– Azione A1.1".

Le iscrizioni dovranno pervenire **entro e non oltre il 11 febbraio 2026**.

Tale corso è rivolto ad apicoltori che hanno già partecipato, almeno nell'anno precedente, a corso breve attivato dai Consorzi Apistici, Cooperative, Associazioni o altri Enti e che, alla data della richiesta d'iscrizione al corso, risultano detenere alveari censiti in BDA dall'anno precedente, oppure apicoltori esperti che risultano detenere più di 10 alveari censiti in BDA da almeno 3 anni. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti tecnici per aumentare le conoscenze nel settore e migliorare la qualità delle produzioni.

Date e Luogo: la parte teorica si svolgerà presso la **Riserva Naturale Ripa Bianca**, Via Amos Zanibelli, 3/bis, 60035 **Jesi AN** a partire dal **20 febbraio 2026**;

Durata: **34 ore**, comprensive della valutazione finale mediante test a risposta multipla, **più 4 ore** di lezione pratica in apiario.

Costo: 50 € (IVA compresa)

Termine ultimo: iscrizioni **entro il 11 febbraio 2026**, su apposito modulo compilabile al link https://forms.office.com/pages/responsepage.aspx?id=FKpeKaExCUu_5lozi2efYBJuTjwdfqFCvwSV1yidOPFURVRMMkFXWUFJOFYyMVFKSEFFUFQySIFSTiQIQCN0PWcu&route=shorturl o inquadrando o cliccando il seguente QRCode:



È possibile consultare il programma del corso al seguente link:

https://www.amap.marche.it/files/corsi/api_e_miele/Corsi_ApiMiele_Programma_Corso_Apicoltura_II_livello_2026.pdf

Segreteria organizzativa: Cristian Santarelli - Paola Scocco (AMAP): tel. 071 808 330-279
e-mail: formazione@amap.marche.it

È stato pubblicato l'[E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche \(Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022\)](#).

È possibile scaricare in formato pdf l'e-book edito da [AMAP "Per fare un albero" – L'esperienza dei GO delle Marche](#), un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ha istituito e detiene un **"Albo Formatori"**, al fine di poter avere sempre a disposizione un elenco docenti a cui potenzialmente poter conferire incarichi sulla base delle esigenze di erogazione di attività formative.

Tra i requisiti necessari per poter presentare la propria candidatura risulta essenziale possedere un'esperienza professionale, almeno triennale, nell'area formativa prescelta.

Le aree formative individuate dall'Agenzia, definite "Specifiche" e di "Supporto – Trasversali" interessano settori quali, per esempio, quello olivicolo – oleario, zootecnico, forestale, scienze agronomiche, multifunzionalità dell'impresa agricola e benessere operatori.

Contatti e tutta la documentazione utile e necessaria ai fini dell'iscrizione nelle diverse aree tematiche al link: <https://www.amap.marche.it/servizi/attivita-formative>

Sul sito AMAP è disponibile, per la consultazione online, l'edizione aggiornata del [Repertorio della Biodiversità agraria delle Marche](#).

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 21 AL 27 GENNAIO 2026

	Quota stazione (m. s.l.m.)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	5.8 (7)	14.3 (7)	0.1 (7)	89.7 (7)	13.0 (7)
PESARO	40	6.0 (7)	14.2 (7)	-1.0 (7)	86.4 (7)	14.6 (7)
MONDOLFO	90	6.0 (7)	14.6 (7)	0.4 (7)	88.7 (7)	12.4 (7)
MONTELABBATE	110	4.9 (7)	14.1 (7)	-2.0 (7)	88.0 (7)	17.8 (7)
PIAGGE	120	6.3 (7)	14.7 (7)	0.5 (7)	86.4 (7)	14.8 (7)
SERRUNGARINA	210	6.0 (7)	13.4 (7)	1.0 (7)	85.6 (7)	14.2 (7)
S. LORENZO IN C.	260	5.4 (7)	12.9 (7)	0.4 (7)	92.3 (7)	9.4 (7)
MONTEFELCINO	270	4.7 (7)	12.0 (7)	-0.7 (7)	86.7 (7)	15.6 (7)
CAGLI	280	5.3 (7)	13.4 (7)	-3.5 (7)	91.2 (7)	14.4 (7)
ACQUALAGNA	295	5.5 (7)	12.9 (7)	-3.2 (7)	90.9 (7)	33.2 (7)
SASSOCORVARO	340	4.7 (7)	12.5 (7)	0.4 (7)	96.5 (7)	18.4 (7)
S. ANGELO IN V.	360	4.7 (7)	12.5 (7)	-3.3 (7)	90.9 (7)	34.0 (7)
URBINO*	476	4.2 (7)	11.0 (7)	-0.8 (7)	99.5 (7)	15.3 (7)
FRONTONE	530	4.0 (7)	9.3 (7)	-0.6 (7)	82.8 (7)	62.8 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

L'apertura della porta atlantica permette l'ingresso sul Mediterraneo di impulsi perturbati a catena. Oggi transita l'ennesimo impulso sull'Italia, il terzo negli ultimi sette giorni. Piogge e rovesci stanno bagnando numerose regioni italiane, in moto da ovest verso est. Nevicate interessano le nostre montagne a quote medie, generalmente dai 1200-1400 metri di quota. Le temperature si mantengono in linea con i valori medi del periodo. Dopo il transito dell'impulso odierno e una certa instabilità attesa ancora nella giornata di domani, il tempo volgerà al parziale miglioramento, pur con una certa nuvolosità in transito da ponente che non dovrebbe determinare precipitazioni significative almeno sulla nostra regione. Nel corso del weekend potrebbe concretizzarsi un nuovo peggioramento, questa volta più occidentale, per il passaggio di un'altra perturbazione atlantica, che coinvolgerà in particolare le due Isole Maggiori. Le temperature rimarranno attorno ai valori medi del periodo fino all'inizio della prossima settimana.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 29 Cielo irregolarmente nuvoloso o nuvoloso. Precipitazioni se ne attendono a carattere sparso, generalmente deboli; neve dai 1300 metri di quota. Venti residui sud-occidentali in attenuazione fra la notte ed il mattino; a disporsi poi da nord nord-ovest con moderata intensità lungo le coste. Temperature in calo.

venerdì 30 Cielo poco o parzialmente nuvoloso al mattino, poi aumento della nuvolosità da ponente, più intensa lungo la dorsale appenninica. Precipitazioni non se ne escludono di sparse sull'urbinate nel pomeriggio. Venti provenienti ancora da nord-nord-ovest, a tratti moderati lungo i litorali. Temperature in lieve calo.

sabato 31 Cielo prevalentemente nuvoloso. Precipitazioni non se ne escludono di deboli in serata. Venti deboli settentrionali con locali rinforzi. Temperature minime in diminuzione.

domenica 1 Cielo parzialmente o irregolarmente nuvoloso. Precipitazioni non se ne attendono di significative. Venti deboli o moderati da nord-ovest. Temperature in lieve aumento le minime, in lieve diminuzione le massime.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 4 febbraio 2026**



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
MARCHE**



**SVILUPPO
RURALE
MARCHE
2023-2027**

